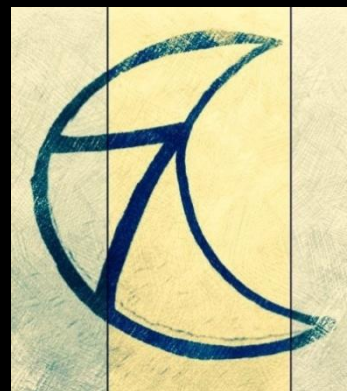


7Lune



In questo numero:
VIVIANA ABNUR (Argentina), FRANCISCO AZUELA (Messico),
FERNANDO CHELLE PUJOLAR (Uruguay),
RODOLFO DADA (Costa Rica), ALEJANDRA MALDONADO (Portorico),
ALBERTO MOLINA (El Salvador), CARLOS TAFUR (Colombia)

VIVIANA ABNUR (Argentina)

ha pubblicato: Agosto (2007), Delta (2009) e Flores y velas (2013)

¿se domestican los ojos
cuando recuerdan?
¿se hacen agua?
porque hay
un trompito que hipnotiza
mientras gira
sobre la palma de
mi mano

si addomesticano gli occhi
quando ricordano?
diventano acqua?
perché c'è
una trottola che ipnotizza
mentre gira
sul palmo
della mia mano



FRANCISCO AZUELA ESPINOZA (Mexico)

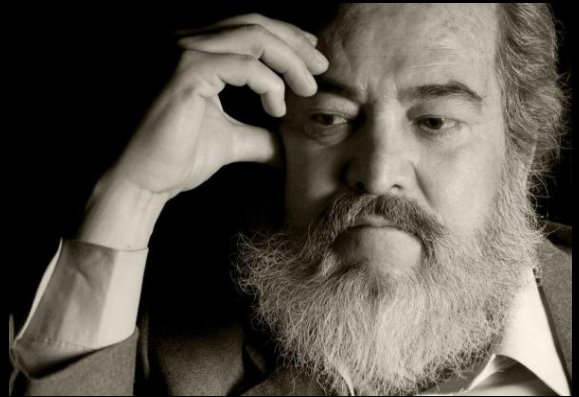
ha pubblicato, tra gli altri: El Maldicionero (1981) e El tren de fuego (1993)

PASAN LAS HORAS Y LOS DÍAS

Pasan las horas y los días
la oscuridad va cediendo
en la montaña se oye el canto de extrañas aves
un nuevo amanecer ilumina las praderas
la actividad estalla
el hombre aprende otro tiempo
otro idioma
el pasado está adelante en el presente
prende del porvenir una nueva semilla
llega con el viento.

PASSANO LE ORE E I GIORNI

Passano le ore e i giorni
l'oscurità va cedendo
nella montagna si sente il canto di uccelli misteriosi
una nuova alba illumina le praterie
si espande l'attività
l'uomo impara un altro tempo
un'altra lingua
il passato sta davanti al presente
attecchisce dal futuro un nuovo seme
arriva con il vento.



FERNANDO CHELLE PUJOLAR (Uruguay)

ha pubblicato: Poesía de los pájaros pintados (2013)

PATIO DE LA ABUELA

Ciprés ascendente en precipitación vertical verde,
espinas de un marchito borracho combustible,
azahar de naranjos cargados de continuo,
nota amarilla de un limón colgante,
la tierra en su sequedad se ha partido.

1959 dicen tus pilares arcanos,
agujas que descansan en una
almohada de terciopelo,
lento como tu sombra veo caer el sol.

Tu bastón de la tarde
ha reflejado un grito
en el largo pasillo
que lleva a los pinces.

El búfalo en su cueva observa extrañado
el discurso que un día supo ser resistencia
y ahora que tu perfume
no puebla ya esta tierra
llegó para quedarse tu verde melodía.

VERANDA DELLA NONNA

Cipresso ascendente in precipitazione verticale verde
spine di un combustibile marcio e ubriaco,
zagara di un arancio continuamente carico,
nota gialla di un limone appeso,
la terra nella sua secchezza si è spaccata.

1959 dicono i tuoi pilastri arcani,
aghi che riposano in un
cuscino di velluto,
lento come la tua ombra vedo cadere il sole.

Il tuo bastone della sera
ha riflesso un grido
nel lungo corridoio
che porta ai pennelli.

Il bufalo nella sua grotta osserva spaesato
il discorso che un giorno ha saputo essere resistenza
ed ora che il tuo profumo
non popola più questa terra
è arrivata per fermarsi qui la tua verde melodia.



ha pubblicato, tra gli altri: *Sobremesa* (1984) e *Cardumen* (2003)

Digo patria
y hay un pez azul
que nada en un mar ilimitado
recuerdo el vértigo cuando el arrecife termina
y el mar vuela infinito
recuerdo también el pez azul de mi infancia
en estos ríos que cubren la tierra
la patria es entonces la memoria del agua
el vuelo de un albatros
sobre esa memoria
crecida por los años
aquí un ejército de peces
protege el infinito
la aleta que lo guía como la mano de dios
aquí la línea azul que separa
las dos manos se prolonga
y como un niño pinto pajaritos en ese horizonte



Dico patria
e c'è un pesce blu
che nuota in un mare sconfinato
ricordo le vertigini quando la barriera corallina finisce
ed il mare vola senza limiti
ricordo anche il pesce blu della mia infanzia
in questi fiumi che coprono la terra
la patria è dunque la memoria dell'acqua
il volo di un albatros
sopra quella memoria
cresciuta per gli anni
qui un esercito di pesci
protegge l'infinito
la pinna che lo guida come la mano di dio
qui la linea blu che separa
le due mani si prolunga
e come un bimbo dipingo uccellini su quest'orizzonte

ALEJANDRA MALDONADO (Portorico)

ha pubblicato: Burlesca (2013)

PADRE

una vez quise ser
lo que mi padre
quiso que fuera

amo a mi padre

me esclavicé

PADRE

Una volta volevo essere
quello che mio padre
voleva che fossi

amo mio padre

mi sono resa schiava



ALBERTO MOLINA (El Salvador)

ha pubblicato: Para amar en tiempos de muerte (2015)

PARA AMAR EN TIEMPOS DE MUERTE

Agáchate,
 cierra los ojos,
 bésame,
 y canta.

PER AMARE IN TEMPI DI MORTE

Abbassati,
 chiudi gli occhi,
 baciami,
 e canta.



CARLOS TAFUR (Colombia)

ha pubblicato, tra gli altri: Presencia/Formas efímeras (2000) e La vil vanidad (2001)

Extraño la concisa y pesada despreocupación de mi niñez
y extraño la dulce congestión de mi bisoña atención

duele la enferma vanidad sobre mis facciones
la frágil cocción de mi rostro no es temperante

el espíritu sube con escozor los peldaños de los años

Mi manca la concisa e greve spensieratezza della mia infanzia
e mi manca la dolce congestione della mia attenzione inesperta

fa male la viziosa vanità sui miei tratti
la fragile cottura del mio volto non è temperata

lo spirito sale con bruciore i gradini degli anni





Direttore editoriale: Silvia Favaretto

Redattore: Daniele Rubin

Collaboratori: Chiara De Nat, Elisabetta Dall'omo, Lucia Guidorizzi, Francesca Mazzucco, Arianna Favaretto, Sarah Grimaldi, Tania Gibertini, Sheila Pistolesi, Federica Volpe, Alonso Ramírez, Carlos Andrés Ciro, Hugo Salvador Bautista, Concepción García Sánchez, Carmen Parada, Mauricio Gutiérrez Ventura.

Nella copertina di questo numero: dipinto di Mabel Colin, nata a Città del Messico e residente a New York. Pittrice autodidatta, utilizza il colore per comunicare l'espressione dei sentimenti. Per visionare ulteriori opere: <https://www.facebook.com/mabel.colin.58?ref=ts&fref=ts>

Editoriale

La giocosità dei delfini (Colin) che accompagnano un viaggio immaginario nell'infanzia da subito il tono di questa plaquette che raccoglie dei testi accomunati dal tema della fanciullezza: un'età per sempre andata che una trottola risveglia (Abnur), oppure un intreccio di presente, passato e futuro che ritorna su se stesso (Azuela), nostalgia per la nonna che ci cullava (Chelle), o severa denuncia degli sbagli genitoriali (Maldonado). La selezione che qui vi proponiamo passa dalle dolci melodie di righe scritte quasi per i bambini (Dada) agli amari versi di disincanto (Tafur) in cui molti adulti possono riconoscersi. Ma l'infanzia è davvero un luogo per sempre perduto? Forse il segreto per recuperarla è imparare nuovamente a sorprendersi, chiudere gli occhi come un bimbo (Molina) e cantare. Ci auguriamo che questa plaquette risvegli in voi un ricordo, un pensiero, il desiderio di tornare piccoli, almeno per qualche minuto, tuffandoci nella poesia.



Podcast di ogni puntata corrispondente al numero di Plaquette in pdf sono disponibili nel blog: <http://blog.progetto7lune.it> o direttamente sul sito di [Podomatic](#) mentre per ascoltare questa, la puntata Podcast sull'iTunes Store, vedere il Video su Youtube o per leggere e scaricare l'iBooks potete fare clic sul logo corrispondente. Per collegarsi al canale Podcast di iTunes e non perdere nessuna prossima uscita fare click sulla cassetta. La musica nel podcast è del musicista costaricano Mauricio Gutiérrez Ventura.

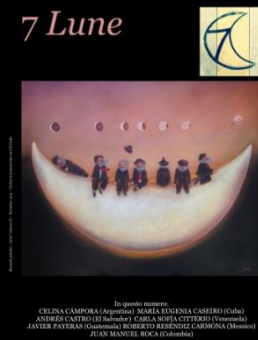
Per essere selezionati come illustratori delle future copertine o per contattarci scrivere una email a: info7lune@gmail.com

Sito internet: www.progetto7lune.it

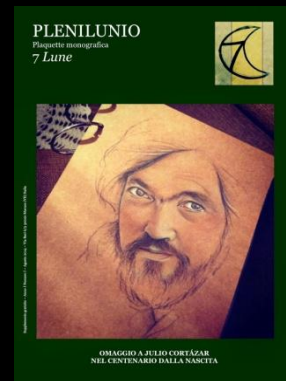
Siamo inoltre presenti su [Facebook](#), [Twitter](#), [Google+](#) e [MeBook!](#).

Per ricevere mensilmente la Plaquette via posta elettronica clicca [QUI](#) o consiglialo a chi dei tuoi amici ritieni interessato inviando il seguente link: <http://progetto7lune.voxmail.it/user/register>
email a: info7lune@gmail.com

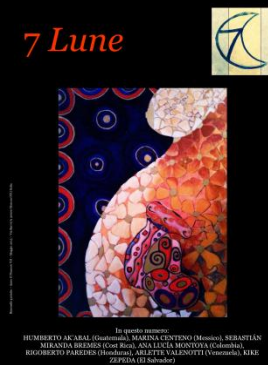
Altre Plaquette 7LUNE e Monografiche



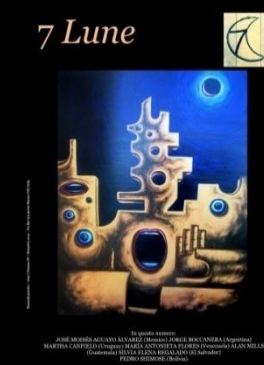
Quarta Plaquette 7LUNE
Per leggerla o scaricarla clicca
[QUI](#)



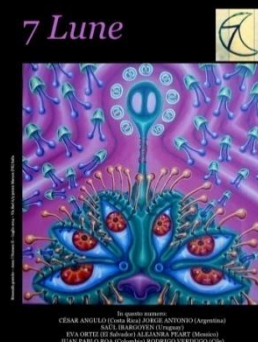
Plaquette Monografica dedicata a Cortazar
Per leggerla o scaricarla clicca
[QUI](#)



Settima Plaquette 7LUNE
Per leggerla o scaricarla clicca
[QUI](#)



Terza Plaquette 7LUNE
Per leggerla o scaricarla clicca
[QUI](#)



Seconda Plaquette 7LUNE
Per leggerla o scaricarla clicca
[QUI](#)



Plaquette Monografica poesia argentina
Per leggerla o scaricarla clicca
[QUI](#)

Per l'archivio completo di tutte le altre pubblicazioni del Progetto 7LUNE clicca [QUI](#)